

TECNOPROGETTO

di SINICO Geom. FEDERICO
via Circonvallazione, 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)
tel. e fax 0444/696798 – e-mail: tecnoprogetto@tecnoprogetto.it

COMUNE DI VAL LIONA

Prov. di VICENZA

STUDIO PRELIMINARE V.I.A.

(ai sensi D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)

**ai fini del rinnovo autorizzazione all'esercizio dell'impianto di autodemolizione
esistente sita in via Spiazzo, 48.**

**Proprietari: AUTODEMOLIZIONE
CEOLATO GIULIO**

RELAZIONE:

**Valutazione degli impatti sulle matrici ambientali
interessate connessi all'esistenza dell'opera**

Elaborato: 1

Val Liona (Vi), li 23 Luglio 2018

Committente: Ceolato Giulio

**IL TECNICO
SINICO Geom. FEDERICO**

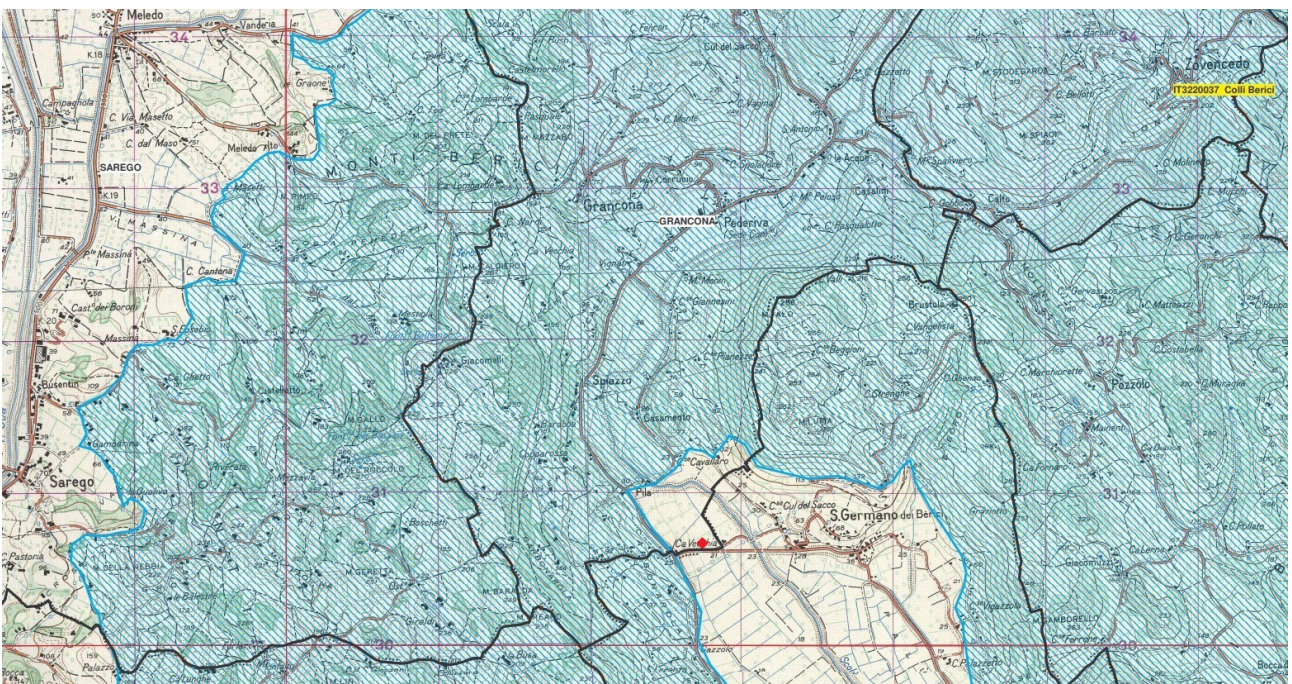
TECNOPROGETTO

di SINICO Geom. FEDERICO
via Circonvallazione, 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)
tel. e fax 0444/696798 – e-mail: tecnoprogetto@tecnoprogetto.it

CEOLATO GIULIO. gestisce un impianto di autodemolizione in Via Spiazzo, 48 in Comune di Val Liona (VI), la cui autorizzazione all'esercizio risulta in scadenza al 30/06/20187. Poiché per questo impianto, rientrante al punto 7 lett. z.a dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. N. 152/06, non è stata finora espletata una procedura di V.I.A., in quanto impianto preesistente all'entrata in vigore della normativa in materia di V.I.A., la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio presuppone l'espletamento di una procedura di screening a V.I.A. finalizzata alla verifica degli impatti e dell'idoneità delle misure di mitigazione adottate, ai sensi dell'art. 13 della L.R. N. 4 del 18/02/2016.

Il rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto di autodemolizione di CEOLATO GIULIO Non prevede alcuna modifica dell'asset impiantistico, né delle modalità con cui viene svolta l'attività di autodemolizione, che proseguirà con le medesime procedure e cautele adottate finora.

L'impianto, indicato dal punto rosso nella sottostante planimetria, si colloca a circa 0,4 km a Est della perimetrazione del sito della rete Natura 2000 più vicino, che risulta essere il SIC IT 3220037 "Colli Berici", la cui delimitazione dell'area di occupazione è pure individuata nella sottostante planimetria.



TECNOPROGETTO

di SINICO Geom. FEDERICO
via Circonvallazione, 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)
tel. e fax 0444/696798 – e-mail: tecnoprogetto@tecnoprogetto.it

Considerate la tipologia dell'impianto e la sua distanza dal sito della rete Natura 2000 più prossimo, si ritiene di poter escludere che l'attività della ditta possa comportare effetti significativi di sorta sul sito medesimo.

In ogni caso, al fine di stabilire la significatività degli effetti determinati dalla prosecuzione dell'attività di CEOLATO GIULIO e quindi la necessità o meno di predisporre il documento di Valutazione di Incidenza Ambientale, è stato predisposto il presente documento, elaborato secondo la metodologia di cui al paragrafo 2.1.1 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2299 del 09/12/2014 (Selezione preliminare – "screening").

TECNOPROGETTO

di SINICO Geom. FEDERICO
via Circonvallazione, 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)
tel. e fax 0444/696798 – e-mail: tecnoprogetto@tecnoprogetto.it

FASE 1 – Necessità di procedere con lo studio per la valutazione di incidenza

L'impianto di autodemolizione di CEOLATO GIULIO è situato nell'ambito di un'area debolmente urbanizzata, periferica al centro abitato di Grancona e di San Germano dei Berici, in prossimità di altre zone dedicate agli insediamenti produttivi.

Nell'area non sono presenti biotipi pregiati o di particolare interesse naturalistico e non sono nemmeno presenti specie protette da leggi nazionali, regionali e/o da convenzioni internazionali, com'è del tutto logico attendersi trattandosi di un'area significativamente antropizzata.

L'impianto è esistente e necessita della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. esclusivamente per il rinnovo dell'autorizzazione dell'esercizio, come previsto dall'art. 13 della L.R. N. 4/16, in quanto attività rientrante nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. N. 152/06 che non è stata finora sottoposta ad alcuna procedura di V.I.A..

Nell'impianto vengono svolte operazioni di messa in sicurezza e smontaggio di autoveicoli fuori uso, per il recupero di pezzi di ricambio direttamente commercializzabili e per la selezione di tipologie di rifiuti economicamente valorizzabili (come i metalli).

L'impianto di autodemolizione ha una capacità massima (potenziale) di trattamento di 200 autoveicoli/anno, che vengono conferiti direttamente dai proprietari ovvero trasportati con carri-attrezzi e/o mezzi furgonati.

Le operazioni effettuate sugli autoveicoli (conferiti all'impianto) sono le seguenti:

- messa in sicurezza / bonifica del veicolo mediante rimozione dei liquidi (carburanti, liquidi freni, liquidi antigelo, ...) e delle batterie;
- inertizzazione airbag;
- eventuale esaurimento delle bombole di gas combustibili (GPL/metano);
- smontaggio dei veicoli messi in sicurezza;

TECNOPROGETTO

di SINICO Geom. FEDERICO
via Circonvallazione, 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)
tel. e fax 0444/696798 – e-mail: tecnoprogetto@tecnoprogetto.it

Le operazioni di messa in sicurezza e smontaggio (demolizione) degli autoveicoli avvengono in un'area tettoiata impermeabilizzata con massetto in c.a. ed idraulicamente compartimentata.

Eventuali spanti e colaticci vengono raccolti in una vasca e gestiti come rifiuto mediante conferimento a Terzi autorizzati. Tutti gli stoccaggi di rifiuti liquidi sono presidiati da bacini di contenimento.

Il piazzale esterno della ditta, sul quale insistono i depositi degli autoveicoli e di alcune tipologie di rifiuti e l'area di pressatura delle carcasse, è pavimentato e sagomato con pendenze idonee a garantire lo sgrondo delle acque meteoriche (insistenti sulle aree impermeabilizzate) verso canalette confluenti in un impianto di trattamento (decantazione-disoleazione) in continuo con recapito finale nel fossato di corrivazione a lato strada.

L'impianto di autodemolizione non produce emissioni atmosferiche significative. Le uniche, peraltro esigue, emissioni che possono derivare dall'attività sono riconducibili all'impiego (saltuario) dell'apparecchiatura di bonifica delle bombole di GPL/metano. Altre emissioni occasionali, di tipo diffuso, sono di entità irrilevante e non possono comunque avere alcuna incidenza significativa sulla qualità dell'aria dell'ambiente circostante.

Il sito della rete Natura 2000 più prossimo è il SIC IT 3220037 "Colli Berici", che si colloca a circa 0,4 km a Ovest dell'impianto,.

In ragione della distanza del sito della rete Natura 2000 più prossimo, nonché dell'assenza di emissioni significative nei confronti dell'ambiente circostante, si ritiene che, per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di autodemolizione di CEOLATO GIULIO, NON sia necessaria la Valutazione di Incidenza in quanto riconducibile a "piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 (par. 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/42/CEE)" di cui all'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. N° 2299 del 09 dicembre 2014.

TECNOPROGETTO

di SINICO Geom. FEDERICO
via Circonvallazione, 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)
tel. e fax 0444/696798 – e-mail: tecnoprogetto@tecnoprogetto.it

FASE 2 – Descrizione del piano, progetto o intervento - individuazione e misura degli effetti

Per quanto riguarda la descrizione dell'impianto di CEOLATO GIULIO e l'individuazione e la misura degli effetti ambientali si rimanda alla Relazione argomento dell'**Elaborato A** della documentazione di screening.

TECNOPROGETTO

di SINICO Geom. FEDERICO
via Circonvallazione, 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)
tel. e fax 0444/696798 – e-mail: tecnoprogetto@tecnoprogetto.it

FASE 3 – Valutazione della significatività degli effetti

Per quanto argomentato, in considerazione del tipo di attività svolta da CEOLATO GIULIO oltreché della localizzazione dell'impianto di autodemolizione rispetto al sito della rete Natura 2000 più prossimo, si ritiene di poter escludere, per ogni componente ambientale, qualsiasi impatto determinato dalla prosecuzione dell'attività sugli habitat e sulle specie presenti nelle zone protette.

Viene comunque prodotta una matrice di screening al fine di valutare sommariamente gli effetti sui siti della rete Natura 2000 dei vari aspetti ambientali determinati dall'esercizio dell'impianto di autodemolizione.

ASPETTO AMBIENTALE	EFFETTO
Emissioni aeriformi	L'impianto di autodemolizione non produce significative emissioni in atmosfera. Le uniche emissioni aeriformi riconducibili all'attività della ditta sono quelle dei gas di combustione prodotti dalle (saltuarie) operazioni di bonifica delle bombole di GPL/metano; altre emissioni, di tipo diffuso, sono trascurabili, e non possono obiettivamente comportare alcuna incidenza significativa sulla qualità dell'aria dell'ambiente circostante, men che meno nel sito della rete Natura 2000 considerato.
Emissione di rumore	In considerazione della distanza tra l'impianto di autodemolizione e il sito della rete Natura 2000 considerato non è prevedibile alcuna incidenza significativa sul clima acustico all'interno del sito stesso.
Produzione rifiuti	Tutti i rifiuti prodotti dall'azienda sono conferiti a ditte autorizzate e non possono determinare alcuna variazione di produzioni di rifiuti all'interno del sito considerato.
Disturbo antropico	L'impianto di autodemolizione è situato in un'area esterna al sito della rete Natura 2000 più prossimo, ad una distanza di circa 0,4 km, e non può comportare alcun disturbo antropico all'interno dello stesso, stante anche la presenza di aree urbanizzate, seppur debolmente, e la presenza in aree più limitrofe di altre zone per insediamenti produttivi.
Emissioni luminose	L'attività di autodemolizione di <i>CEOLATO GIULIO</i> viene condotta esclusivamente in periodo diurno e non può comportare alcuna alterazione della luminosità all'interno del sito considerato.
Emissioni liquide	L'impianto di autodemolizione non produce alcuno scarico di acque reflue industriali. Gli eventuali spanti/colaticci vengono infatti raccolti in una apposita vasca, gestiti come rifiuti e conferiti a Terzi autorizzati. Le acque meteoriche di dilavamento del piazzale esterno vengono raccolte e trattate in apposito impianto di depurazione in continuo prima di essere scaricate nelle acque superficiali, mentre gli scarichi reflui assimilati a domestici provenienti dai servizi igienici vengono conferiti a ditta autorizzata. Gli scarichi riconducibili all'attività di esercizio dell'impianto di autodemolizione non possono comportare alcun effetto significativo nei confronti delle acque all'interno del sito della rete Natura 2000 considerato.

TECNOPROGETTO

di SINICO Geom. FEDERICO
via Circonvallazione, 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)
tel. e fax 0444/696798 – e-mail: tecnoprogetto@tecnoprogetto.it

ASPETTO AMBIENTALE	EFFETTO
Alterazione della qualità dell'aria	Non è prevedibile alcuna incidenza significativa sulla qualità dell'aria all'interno del sito considerato.
Alterazione della qualità dei suoli	Non è prevedibile alcuna incidenza significativa, sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo, sul suolo all'interno del sito considerato.
Alterazione della qualità delle acque	In considerazione dell'assenza di acque reflue con recapito sfociante/passante all'interno del sito della rete Natura 2000 più prossimo, non è prevedibile alcuna alterazione della qualità delle acque all'interno del sito considerato.
Perdita di superficie di habitat	Non si ha alcuna perdita di superficie di habitat dato che all'interno dell'impianto di autodemolizione, che si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 più prossimo, non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Frammentazione di habitat	Non si ha alcuna frammentazione di habitat dato che all'interno dell'impianto di autodemolizione, che si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 più prossimo, non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Perdita di superficie di habitat prioritari	Non si ha alcuna perdita di superficie di habitat prioritari dato che all'interno dell'impianto di autodemolizione, che si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 più prossimo, non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Frammentazione di habitat prioritari	Non si ha alcuna frammentazione di habitat prioritari dato che all'interno dell'impianto di autodemolizione, che si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 più prossimo, non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Perdita di superficie di habitat di specie	Non si ha alcuna perdita di superficie di habitat di specie dato che all'interno dell'impianto di autodemolizione, che si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 più prossimo, non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Frammentazione di habitat di specie	Non si ha alcuna frammentazione di habitat di specie dato che all'interno dell'impianto di autodemolizione, che si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 più prossimo, non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Perdita di specie a interesse conservazionistico	Non si ha alcuna perdita di specie a interesse protezionistico dato che l'impianto di autodemolizione è collocato all'esterno del sito della rete Natura 2000 considerato.
Diminuzione densità popolazioni	Non si ha alcuna diminuzione di densità di popolazione dato che l'impianto di autodemolizione è collocato all'esterno del sito della rete Natura 2000 considerato.
Interazione con gli ecosistemi	Non si ha nessuna perdita di taxa o di specie chiave.

TECNOPROGETTO

di SINICO Geom. FEDERICO
via Circonvallazione, 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)
tel. e fax 0444/696798 – e-mail: tecnoprogetto@tecnoprogetto.it

FASE 4 – Sintesi delle informazioni ed esito della selezione preliminare

Come previsto al paragrafo 2.1.1 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2299 del 09/12/2014 si riporta una sintesi delle informazioni rilevate e delle determinazioni assunte che hanno portato alla conclusione che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

Dati identificativi del piano, progetto o intervento	
Oggetto	Rinnovo autorizzazione all'esercizio di un impianto di autodemolizione
Proponente	Autodemolizioni CEOLATO GIULIO
Procedura	Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N. 152/06 e dell'art. 13 della L.R. 4/16 ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero rifiuti pericolosi (impianto di autodemolizione)
Autorità competente	Provincia di Vicenza
Professionista incaricato	Sinico Geom. Federico
Comune di localizzazione	Val Liona (VI)
Inquadramento dell'attività e descrizione dell'istanza	La procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. viene attivata per il rinnovo dell'autorizzazione dell'esercizio dell'impianto di <i>Autodemolizioni CEOLATO GIULIO</i> , come previsto dall'art. 13 della L.R. N. 4/16, in quanto attività rientrante nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. N. 152/06 che non è stata finora sottoposta ad alcuna procedura di V.I.A.. Per ogni approfondimento si rimanda alla Relazione argomento dell' Elaborato A della documentazione di screening.
Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche dei siti della rete Natura 2000 potenzialmente interessati	Il sito rete Natura 2000 più prossimo è il SIC IT 3220037 " <i>Colli Berici</i> ", collocato a circa 0,4 km a Ovest dell'impianto di autodemolizione di <i>Autodemolizioni CEOLATO GIULIO</i> . Come indicato nel Formulario Standard, il S.I.C. in parola è costituito da un complesso collinare parzialmente carsico rivestito da boschi. Il sito appartiene alla Regione Biogeografica Continentale e si estende per una superficie di quasi 13'000 ettari. I tipi di habitat presenti nel sito sono riconducibili a: <ul style="list-style-type: none">• corpi d'acqua interni con una copertura dell'1%,• colture cerealicole estensive con una copertura del 7%,• altri terreni agricoli con una copertura del 9%,• foreste di caducifoglie con una copertura del 54%,• colture arboree con una copertura dell'11%,• praterie con una copertura del 10%,• altri (abitati, strade, aree industriali, ...) con una copertura dell'8%. Il sito costituisce un ambiente di notevole interesse naturalistico per la presenza di specie rare e relitte e per la grande biodiversità del comprensorio collinare. Si evidenzia la presenza di endemismi e di fauna troglobia, oltre che di una tipica fauna stanziale e migrante legata agli ambienti umidi dell'area.

TECNOPROGETTO

di SINICO Geom. FEDERICO
via Circonvallazione, 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)
tel. e fax 0444/696798 – e-mail: tecnoprogetto@tecnoprogetto.it

	Lo stato di conservazione del sito IT3220037 è da considerarsi buono, così come pure quello degli habitat ivi presenti. La vulnerabilità del sito è dovuta principalmente a impatti che interessano l'interno del sito stesso, quali: escursionismo, caccia, agricoltura intensiva, attività di miniera, strade, sentieri, inquinamento generalizzato.
Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati	Non si è a conoscenza di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati.
Progetto direttamente connesso o necessario alla gestione del sito	L'istanza presentata non è correlata o necessaria alla gestione del sito.
Descrizione ed analisi delle incidenze	Assenza di incidenze significative.

Valutazione della significatività degli effetti

Esito dello studio di selezione preliminare e sintesi della valutazione circa gli effetti negativi sul sito o sulla regione biogeografica	La prosecuzione dell'attività (esistente) di autodemolizione CEOLATO GIULIO non può determinare alcuna incidenza significativa sul sito della rete Natura 2000 più prossimo, che si trova a circa 0,4 km di distanza.
Consultazione con gli Organi e Enti competenti e risultato della consultazione	Non effettuate (non necessarie)

Dati raccolti per l'elaborazione dello screening

Responsabile della verifica	Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Riferimenti per la consultazione dei dati utilizzati
Sinico Geom. Federico	– Banca dati Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione Natura. – Pubblicazioni:	Adeguate	– Sito internet Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione Natura. – Sito internet www.regione.ve.neto.it .

TECNOPROGETTO

di SINICO Geom. FEDERICO
via Circonvallazione, 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)
tel. e fax 0444/696798 – e-mail: tecnoprogetto@tecnoprogetto.it

Esito della procedura di screening

La valutazione di incidenza non risulta necessaria in quanto l'istanza presentata per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di CEOLATO GIULIO è riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. N° 2299 del 09 dicembre 2014 al punto "la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 (par. 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/42/CEE)".

In particolare si evidenzia che:

1. L'impianto di autodemolizione è situato nell'ambito di un'area debolmente urbanizzata, periferica al centro abitato di Grancona e di San Germano dei Berici, in prossimità di altre zone dedicate agli insediamenti produttivi. In zona non sono presenti biotipi pregiati o di particolare interesse naturalistico e non sono nemmeno presenti specie protette da leggi nazionali, regionali e/o da convenzioni internazionali;
2. La ditta si colloca a circa 0,4 km a Est del sito della rete Natura 2000 più prossimo, che è il SIC it 322037 "Colli Berici", e quindi, non richiedendo l'utilizzo di aree appartenenti e nemmeno prossime al sito stesso, la prosecuzione dell'attività di autodemolizione non dà luogo ad alcuna perdita di superficie o frammentazione di habitat, habitat prioritari o habitat di specie ivi presenti;
3. L'impianto di autodemolizione non produce significative emissioni in atmosfera; le uniche emissioni sono rappresentate dai gas di combustione prodotti dall'apparecchiatura usata per la bonifica delle bombole di gas combustibili (GPL e metano); altre emissioni, di tipo diffuso, sono occasionali e comunque trascurabili soprattutto rispetto a quelle attribuibili all'intenso traffico veicolare, anche pesante, circolante sulla contermine S.P. 12 "Bocca d'Ascesa";
4. Le acque meteoriche di dilavamento del piazzale pavimentato esterno vengono

TECNOPROGETTO

di SINICO Geom. FEDERICO
via Circonvallazione, 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)
tel. e fax 0444/696798 – e-mail: tecnoprogetto@tecnoprogetto.it

raccolte e trattate, prima di essere smaltite nelle acque superficiali mentre eventuali colaticci/spanti vengono raccolti in apposita vasca, gestiti come rifiuti e conferiti a Terzi autorizzati; si escludono pertanto fenomeni d'inquinamento che possano interessare l'ambiente idrico del sito della rete Natura 2000 considerato;

5. In relazione ai livelli di rumore verificati tramite idonea indagine fonometrica e in considerazione della distanza tra l'impianto di autodemolizione e il sito della rete Natura 2000 considerato, non si può avere alcuna variazione significativa del clima acustico all'interno del sito stesso;
6. Non è ipotizzabile alcuna variazione di produzione di rifiuti all'interno del sito considerato correlata all'attività della ditta;
7. In considerazione della distanza tra l'impianto e il sito della rete Natura 2000 considerato, non è ipotizzabile alcuna alterazione della luminosità all'interno del sito stesso.

Dichiarazione firmata del professionista

Sulla scorta delle indagini svolte, delle analisi effettuate e delle valutazioni dei possibili effetti, seguendo la procedura indicata nella guida metodologica per la Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE della Regione Veneto (D.G.R. n. 2299 del 09/12/2014), si dichiara che, con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi sui siti della rete Natura 2000, relativamente alla prosecuzione dell'attività di CEOLATO GIULIO.

IL TECNICO
SINICO Geom. FEDERICO